

AREA Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile

Servizio Pianificazione del territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

**Procedimento di Autorizzazione Unica
ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04**
per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica
e della contestuale linea elettrica MT di connessione alla rete esistente

in Variante a

**PSC-RUE-POC del Comune di
MINERBIO**

PROCEDIMENTO:

espressione RISERVE nell'ambito dell'Autorizzazione Unica
ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04 e s.m.i.

Bologna 21 novembre 2022

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

INDICE

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO	4
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA	4
COERENZA CON IL PTM	5
COERENZA CON PSC E RUE	6
ESITI DELLA CONSULTAZIONE	7
PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ	7
VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)	8
VALUTAZIONI CONCLUSIVE	8
RISERVA 1	8
RISERVA 2	8
ALLEGATO	9

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO

Con nota acquisita agli atti con PG 46400 del 25/07/22 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha comunicato l'avvio in data 13/06/2022 del procedimento amministrativo in oggetto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 16 della L.R. n. 26/04 ed ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della Legge 241/90 e s.m.i. finalizzato ad autorizzare la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, avente capacità di produzione pari a 2,663 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi in Comune di Minerbio.

Nell'ambito del procedimento di cui sopra si è resa necessaria una Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Minerbio (PSC/RUE/POC) per la quale occorre procedere con l'espressione delle riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

Con nota acquisita agli atti con PG 60420 del 07/10/2022 ARPAE ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per 20/10/2022 dando atto che:

- ai fini della variante urbanistica e dell'autorizzazione della linea elettrica di connessione, l'avviso dell'avvenuto deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 236 del 03/08/2022 ed il termine di deposito per la presentazione di eventuali osservazioni si è concluso il 02/10/2022;
- in data 10/08/2022 è stata inviata la richiesta delle integrazioni come decise in conferenza di servizi;
- in data 09/09/2022 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta, messa a disposizione della Conferenza di servizi tramite apposito link di condivisione.

Con note acquisite agli atti rispettivamente con PG 66301 e PG 66302 del 04/11/2022 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha trasmesso il verbale della seconda seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 20/10/2022, il riscontro del deposito e dei pareri pervenuti, nell'ambito del procedimento in oggetto, chiedendo alla Città metropolitana di Bologna di esprimersi in merito alla variante ed alla relativa Valsat.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva di 2663,44 KWp (mediante l'installazione di 5122 moduli di potenza nominale di 520 Wp), disposto a terra su una superficie utile di circa 3 ettari, nell'area collocata a ovest del centro urbano di Minerbio, lungo via Canaletto SNC.

La tensione di uscita dell'energia elettrica dall'impianto è pari a 15KV ed il campo fotovoltaico farà capo ad un unico locale tecnico generale, in cui sono contenute le apparecchiature e gli impianti per la connessione alla rete di distribuzione dell'ente fornitore di energia elettrica.

Il progetto prevede quindi la costruzione di un elettrodotto e di una cabina elettrica MT, per i quali le aree private e quelle assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto; la larghezza e la fascia di asservimento sarà in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA

Attualmente il PSC del Comune di Minerbio classifica l'area in questione in gran parte come *ASP_BN – potenziali nuovi ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale*, per il quale l'art. 5.7 del PSC demanda al POC ed ai PUA la specificazione delle funzioni ammesse fra quelle produttive manifatturiere, di servizio e terziarie, specificando, comunque, fra queste gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Una restante porzione dell'area oggetto di intervento è classificata come ambito ANS_C – *ambiti potenziali per nuovi insediamenti urbani* (art. 5.5 delle NTA), destinati prevalentemente alla funzione residenziale, oltre ad altre funzioni urbane pubbliche e private che sono complementari e compatibili con la funzione residenziale.

Pertanto per l'ammissibilità dell'uso proposto il richiedente ha proposto, contestualmente al procedimento in oggetto, l'adeguamento cartografico degli strumenti urbanistici PSC/RUE/POC perimetrando e rinominando la sola porzione dell'ambito ANS_C interessata dall'intervento come "*ASP_E - Ambito specializzato per la produzione di energia da fotovoltaico e servizi connessi*".

Contestualmente viene proposta una variante alle norme vigenti del PSC con l'introduzione di un nuovo art. 5.7bis – "*Ambiti specializzati per la produzione di energia da fotovoltaico e servizi connessi (ASP_E)*" da inserire dopo l'art. 5.7 – "*Ambiti specializzati per attività produttive (ASP_BN)*", come di seguito riportato:

1. *Definizione. La zona omogenea ASP_E comprende le parti del territorio utilizzabili per l'installazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica (ad esempio mediante impianto fotovoltaico) subordinatamente alla creazione di un adeguato ambito di mitigazione paesaggistico e ambientale, oltre ai servizi connessi.*
2. *Destinazioni d'uso. Sono consentite soltanto le destinazioni d'uso afferenti agli impianti per la produzione di energia da FER oltre ai servizi connessi.*
3. *Modalità attuative e parametri edilizi e ambientali. L'attuazione degli interventi consentiti è subordinata all'autorizzazione prevista per impianti alimentati da fotovoltaico e alla realizzazione di opere di mitigazione da realizzare per il beneficio ambientale connesso alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il ripristino dell'area a fine vita dell'impianto è assicurato mediante idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, garanzia consortile o cauzione.*

Il nuovo art. 5.7bis proposto specifica, inoltre, una serie di prescrizioni particolari, fra cui le caratteristiche dimensionali dei pannelli fotovoltaici, della *cabina inverter*, della cabina elettrica e delle recinzioni, oltre agli *interventi di mitigazione ambientale*.

COERENZA CON IL PTM

Rispetto al PTM si evidenzia che l'area oggetto di intervento è interessata dalle seguenti interferenze:

- Ambiti produttivi sovracomunali di pianura: Ca' de' Fabbri (art. 42)
- Aree ricomprese nel territorio urbanizzato (art. 7)
- Gestione acque meteoriche - Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (all. A – PTCP art. 4.8)
- Aree suscettibili di effetti locali – Area C – Sedimenti prevalentemente fini di pianura; Area L - Zona di attenzione per instabilità da liquefazione o densificazione (art. 28)
- Rischio idraulico (PGRA) – Scenario P2 e P1 derivato dal Reticolo Naturale Principale (Torrente Navile) e dal Reticolo Secondario di Pianura; scenario P3 da dal Reticolo Secondario di Pianura (art. 30)
- Rete ciclabile strategica: ciclabili di pianura di supporto alla connettività ecologica (artt. 46, 47)

Rispetto alle suddette interferenze non si rilevano aspetti di incompatibilità e si richiama in generale la coerenza con la normativa vigente in materia, ovvero la DAL n. 28/2010 per l'individuazione delle aree idonee agli impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica solare fotovoltaica e la successiva DGR 194 del 16/02/2022 con cui sono stati approvati gli "indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per

attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”, che dispone che sia favorita la realizzazione di impianti FV a terra negli ambiti facenti parte del territorio urbanizzato ed aventi destinazione urbanistica di “ambiti specializzati per attività produttive”, “aree ecologicamente attrezzate” o “poli funzionali”, ferma restando la tipologia di aree individuate alla lettera C della DAL 28/2010, ovvero aree e superfici all’interno del territorio urbanizzato o nelle quali siano comunque presenti manufatti edilizi.

La proposta in esame risulta coerente con le disposizioni richiamate, in quanto l’area su cui si intende realizzare l’impianto è ricompresa nel territorio urbanizzato ed individuata nel PTM principalmente come Ambito produttivo sovracomunale di pianura (Ca’ de’ Fabbri).

Il suddetto ambito produttivo rientra, altresì, nell’oggetto dell’*Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali dell’associazione Terre Di Pianura fra la Provincia di Bologna, l’Associazione intercomunale Terre di Pianura e i Comuni di Malalbergo, Baricella, Budrio, Granarolo dell’Emilia, Minerbio, Molinella, sottoscritto il 14/05/2007* (successivamente integrato con modifica sottoscritta il 21/12/2020).

Si ritiene la proposta in esame coerente anche rispetto all’ *Accordo Territoriale* sopra richiamato, che ai sensi dell’art.13, comma 3, e dell’art. 42, comma 10, conserva la relativa validità ed efficacia nelle more in un nuovo accordo territoriale in adeguamento alla LR n. 24/2017 ed al PTM.

COERENZA CON PSC E RUE

Come richiamato al paragrafo precedente, si ritiene la proposta coerente con il PTM e con la normativa vigente in materia, in quanto l’area su cui si intende realizzare l’impianto è ricompresa nel perimetro del territorio urbanizzato.

Si evidenzia, infatti, che seppure gli ambiti *ASP_BN* e *ANS_C* interferiti dall’area di intervento sono individuati nella cartografia del PSC di Minerbio come aree per “*potenziali nuovi insediamenti*”, rispettivamente produttivi e residenziali, occorre rilevare tuttavia che l’area in esame è di fatto parte del territorio urbanizzato, come emerso anche dal confronto in Conferenza dei Servizi con l’ufficio di piano dell’Unione Terre di Pianura, in quanto è oggetto del piano particolareggiato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 13/06/2012 e convenzionato in data 03/06/2013, quindi tuttora vigente.

In merito alla proposta di variante elaborata dal proponente, tenuto conto del procedimento da cui scaturisce detta variante ed in considerazione della temporaneità della tipologia di impianto, non si ravvisa la necessità di introdurre negli strumenti urbanistici vigenti (PSC/RUE) un nuovo ambito denominato *Ambiti specializzati per la produzione di energia da fotovoltaico e servizi connessi (ASP_E)*, e non si ritiene appropriata allo specifico progetto la modifica normativa delle vigenti norme di PSC, così come formulata dal soggetto proponente.

Condividendo in linea generale i contenuti della modifica normativa, si chiede pertanto di rimodularla, così come indicato in Conferenza dei Servizi e condiviso con l’Unione dei Comuni Terre di Pianura e con il Comune di Minerbio (vedasi verbale agli atti di Arpae con PG 180428/2022), **stralciando il nuovo art. 5.7bis proposto e riportandone i contenuti in apposita scheda normativa relativa alla specifica area di intervento; si chiede, quindi, di perimetrare l’intera area oggetto di intervento** (non solo la porzione ricadente nell’ambito *ANS_C*) **senza modificare gli ambiti *ASP_BN* e *ANS_C* vigenti, a cui rimandano gli articoli 5.7 e 5.5 del PSC, e di localizzare l’area d’intervento in una variante specifica al POC4 vigente** (adottato con delibera C.C. n. 8 del 31/03/2017), **con apposita denominazione** (che potrà essere comunque *ASP_E*) **e relativa scheda normativa** (che potrà riprendere i contenuti del precedente art.

5.7bis), a cui dovrà corrispondere, mediante specifica integrazione, un apposito rimando all'interno dei vigenti articoli 5.7 e 5.5 del PSC.

Tenuto conto, inoltre, che la variante in oggetto comporta la contestuale modifica del piano particolareggiato vigente, come emerso in Conferenza di Servizi, si chiede che la scheda normativa riferita all'area di intervento (da riportare nella variante specifica al POC come sopra dettagliato), riporti quanto indicato dall'Unione Terre di Pianura nel verbale di conferenza, ovvero che **“con l'intervento previsto viene a decadere la convenzione ancora vigente inerente il piano particolareggiato di iniziativa privata stipulato nel 2012, pertanto, ad attività esaurita, si rinvierà alla disciplina prevista dall'Ente competente sul territorio rurale disposta ai sensi della L.R. n°24/2017”**.

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Con note acquisite agli atti rispettivamente con PG 66301 e PG 66302 del 04/11/2022 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha trasmesso il verbale della seconda seduta Conferenza di servizi tenutasi in data 20/10/2022, il riscontro del deposito e dei pareri pervenuti, nell'ambito del procedimento in oggetto, specificando che:

- l'avviso di deposito dell'istanza e del relativo progetto è stato pubblicato nel BURERT n. 236 del 03/08/2022 ed è stato inoltre pubblicato all'albo pretorio del Comune di Minerbio dal 03/08/2022;
- a conclusione del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte di Enti, organismi pubblici, associazione economiche e sociali, e singoli cittadini relativamente al documento di Valsat;
- sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo per la linea elettrica di connessione e sono pervenute 2 osservazioni da parte di proprietari di terreni interessati dalla linea elettrica (agli atti di ARPAE con PG 154404 del 21/09/2022 e PG 160233 del 30/09/2022);
- l'azienda proponente ha provveduto a modificare/integrare i documenti di Valsat come richiesto nella seduta di CdS del 20/10/2022 (trasmessa con nota pervenuta agli atti di ARPAE con PG 175547 del 25/10/2022);
- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE in merito alle componenti ambientali di impatto acustico e campi elettromagnetici (agli atti con PG 175514/2022);
 - Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (agli atti con PG 173419/2022) comprensivo in allegato del parere del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio;
 - Parere dell'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea (agli atti con PG 133175/2022);
 - Parere di SNAM Rete Gas Spa (agli atti con PG 124885/2022) e parere riferito agli impianti STOGIT Spa (PG 172162/2022);
 - Parere del Comando Militare dell'Esercito (agli atti con PG 164531/2022);
 - Parere favorevole del Comune di Minerbio espresso in Conferenza dei servizi (come da verbale PG 180428/2022);
 - Parere favorevole dell'AUSL di Bologna espresso in Conferenza dei servizi come da verbale;
 - Parere favorevole del Consorzio della Bonifica Renana espresso in Conferenza dei servizi come da verbale.

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ

In considerazione del contenuto della variante non si ritiene necessaria l'espressione di valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5, L.R. n. 19/2008.

Si demanda pertanto alla competenza del Comune ogni approfondimento in merito.

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

Richiamando quanto riportato nel contributo istruttorio di ARPAE AACM PG 190475 del 18/11/22, acquisito con PG 69772 del 21/11/22, si valuta positivamente la sostenibilità della proposta in esame.

Sulla base delle valutazioni di competenza riportate nel suddetto contributo istruttorio, allegato alla presente istruttoria come parte integrante, si esprime un parere favorevole rispetto agli aspetti di sostenibilità ambientale della proposta, ferme restando le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali e le raccomandazioni specificate da Arpae AACM (alle quali si rimanda) di seguito sintetizzate nelle valutazioni conclusive.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, tenuto conto dei pareri espressi in Conferenza dei Servizi, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione positiva sulla Variante urbanistica proposta nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti competenti, comprensive delle valutazioni di cui alla relazione di ARPAE AACM PG agli atti con PG 69772 del 21/11/22, e delle seguenti riserve:

RISERVA 1

Si chiede di stralciare il nuovo art. 5.7bis proposto e di perimetrare l'intera area oggetto di intervento da localizzare in apposita variante specifica al POC, corredata di relativa scheda normativa, che dovrà essere richiamata nei vigenti articoli 5.5 e 5.7 del PSC (relativi agli ambiti interferiti) che riporti i contenuti condivisi nell'ambito dell'Autorizzazione Unica, specificando, tra l'altro, quanto segue:

- opere mitigative e compensative,
- ripristino finale dell'area a seguito della dismissione dell'impianto,
- decadenza della convenzione ancora vigente inerente il piano particolareggiato di iniziativa privata stipulato nel 2012, pertanto, ad attività esaurita, si rinvierà alla disciplina prevista dall'Ente competente sul territorio rurale disposta ai sensi della L.R. n. 24/2017.

RISERVA 2

Sulla base delle raccomandazioni indicate nella Relazione di ARPAE sopra citata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale si chiede di riportare nella dichiarazione di sintesi:

- quali garanzie fideiussorie siano previste per garantire l'esecuzione dei lavori di ripristino prescritti nella Scheda d'ambito;
- dichiarazioni redatte e firmate a cura della/delle proprietà delle aree impattate dalle estensioni delle DPA associate agli elettrodotti in progetto in cui le stesse dichiarano di impegnarsi che nelle porzioni, spazi e luoghi interessati dalle Distanze di Prima Approssimazione non sarà consentita la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore al giorno.

Si ricorda, infine, che la variante dovrà contenere l'aggiornamento della carta dei vincoli per la DPA della linea elettrica di connessione.

ALLEGATO

Parere ARPAE AACM PG 69772 del 21/11/22

Il funzionario incaricato
Paola Galloro

Firmato:
La Responsabile
U.O. Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D.Lgs. n. 82/2005